

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** il testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 “Misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l'art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa” come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n.420/Area 1/S.G. del 05 Agosto 2024, con il quale l'On. Giuseppa Savarino è stata nominata Assessore Regionale preposto all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 9 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 50 del 14/02/2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all'arch. Calogero Beringheli;
- VISTO** il D.D.G. n. 2101 del 29/12/2025, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del D.R.A. all'Arch. Antonino Polizzi con decorrenza 02/01/2026;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 “Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e in particolare la parte seconda “Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)” e la parte quarta “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati - Titolo V - Bonifica dei siti contaminati”;

VISTO	il decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 “Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall’articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;
VISTA	la legge 22/05/2015, n. 68 “Disposizioni in materia di delitti contro l’ambiente”;
VISTO	il decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”;
VISTA	la legge regionale 08/05/2007, n. 13 e in particolare l’art. 1 “Disposizioni in favore dell’esercizio di attività economiche in siti S.I.C. e Z.P.S.”;
VISTO	il decreto assessoriale 22/10/2007 “Disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell’articolo 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13”;
VISTA	la legge regionale 14/05/2009, n. 6 e in particolare l’art. 60 “Competenze dei comuni in materia di valutazione di incidenza. Interpretazione autentica dell’art. 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13”;
VISTO	il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022, come modificato dai decreti assessoriali n. 237/Gab del 29/06/2023 e n. 318/Gab del 27/10/2025, “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d’incidenza (V.INC.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28 dicembre 2019, n. 303”;
VISTA	la deliberazione della G.R. n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d’impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.INC.A.)” come modificata dalla deliberazione della G.R. n. 307 del 20/07/2020, con le quali: • l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale preposta all’adozione dei provvedimenti conclusivi dei procedimenti di V.A.S., V.I.A., P.A.U.R. e A.I.A. (in questo caso fatta eccezione per le istruttorie di cui all’art. 1 co. 6 della legge regionale n. 3/2013) di cui alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché di V.INC.A. di cui al D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii., rimanendo in capo al D.R.A. i propedeutici adempimenti istruttori di natura gestionale; • il D.R.A. è stato individuato quale Autorità Competente al rilascio dei provvedimenti conclusivi dei procedimenti di valutazione preliminare, verifica di assoggettabilità a V.A.S. e verifica di assoggettabilità a V.I.A. di cui alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché di screening V.INC.A. di cui al D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA	la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale” come modificato in ultimo dall’art. 22 comma 1 della legge regionale 10/08/2022, n.16;
VISTA	la deliberazione della G.R. n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale di cui all’art. 91 della l.r. n. 9/2015;
VISTO	il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della l.r. n. 3/2016, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della G.R. n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la “Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale” (nel seguito “C.T.S.”);
VISTO	il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
VISTA	la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l’art. 73 “Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 del numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;
VISTA	la deliberazione della G.R. n. 266 del 17/06/2021 “Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui sono state disciplinate sia l’articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l’organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;
VISTO	il decreto assessoriale n. 265/Gab del 15/12/2021 che ha regolato, a decorrere dal 1° gennaio 2022, il funzionamento della Commissione ed individuato gli obblighi, i compiti e le funzioni assegnati al predetto Organismo;
VISTA	la deliberazione della G.R. n. 579 del 13 dicembre 2022 recante: “Commissione Tecnica Specialistica di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e ss.mm.ii. e art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 – Avviso pubblico volto all’aggiornamento dell’elenco dei soggetti in possesso dei requisiti per la nomina dei componenti. Atto di indirizzo volto alla riforma del predetto Organismo”;

VISTA	la deliberazione della G.R. n. 70 del 10 febbraio 2023, recante “Commissione Tecnica Specialistica di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e ss.mm.ii. e art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con la quale sono state apprezzate le proposte modificative della CTS in ordine all’articolazione delle Sottocommissioni, ai requisiti di ammissione richiesti per l’individuazione dei componenti, al regolamento di funzionamento ed ai compensi, nei termini ed alle condizioni descritte nella nota assessoriale prot. n.1471/Gab del 9/02/2023, tenuto conto che nell’ambito delle competenze attribuite alla Sottocommissione Pianificazione Territoriale, devono specificarsi quelle relative alle Zone Economiche Speciali (ZES);
VISTO	il decreto assessoriale n. 22/Gab del 10/02/2025, come modificato dal decreto assessoriale n. 54/Gab del 23/02/2026, che ha aggiornato l’organizzazione e il funzionamento della C.T.S.;
VISTA	la legge regionale 08/04/2010, n. 9 “Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”;
VISTO	il decreto assessoriale n. 179/Gab del 05/06/2024 che dispone parere motivato favorevole sul procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Piano denominato “ <i>Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti della Regione Siciliana – Stralcio Rifiuti Urbani</i> ” e sull’integrato procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale;
VISTA	l’Ordinanza del Commissario Straordinario per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti nella Regione Siciliana n. 3 del 21 novembre 2024 di “ <i>Adozione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (Stralcio Rifiuti Urbani)</i> ” che approva l’aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (Stralcio Rifiuti Urbani);
VISTO	il decreto assessoriale n. 125/Gab del 19/05/2025, come integrato dal decreto assessoriale n. 313/Gab del 20/10/2025, che dispone parere motivato favorevole sul procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Piano denominato “ <i>Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (art. 199 del D. Lgs. 152/2006) – Stralcio Rifiuti Speciali</i> ” e sull’integrato procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale;
VISTA	l’Ordinanza del Commissario Straordinario per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti nella Regione Siciliana n. 3 del 20 ottobre 2025 di “ <i>Adozione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (Stralcio Rifiuti Speciali)</i> ” che approva l’aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (Stralcio Rifiuti Speciali);
VISTA	la direttiva del dirigenziale D.R.A. n. 14584 del 04/03/2026 recante indicazioni sulle modalità di applicazione dell’istituto del “ <i>riesame istruttorio</i> ” su valutazioni già operate e recepite in decreti dall’Autorità Ambientale;
VISTA	la nota acquisita al prot. D.R.A al n. 85793 del 15/12/2025, perfezionata in data 20/12/2025 (prot. D.R.A. n. 86981) con cui la società LBR Demolizioni s.r.l. (da qui <i>proponente</i>) ha presentato al Servizio 1 di questo Dipartimento, tramite la Sezione Enti del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. https://sivvi.regione.sicilia.it/enti - Codice Istanza 4309), istanza di valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto denominato “ <i>Modifica non sostanziale per impianto esistente di raccolta, messa in sicurezza, demolizione, recupero dei materiali e rottamazione dei veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti nelle fasi di messa in sicurezza, demolizione, pressatura e trinciatura lettere g), h), ed l) dell’art. 3 del D. Lgs. n. 209/03, nonché stoccaggio di rifiuti metallici provenienti da demolizioni in genere, sito in contrada Portella di Pitta nel comune di Mazzarino (CL)</i> ”, depositando allo scopo sul Portale Regionale Valutazioni Ambientali tutta la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria, consultabile nella “Sezione Pubblica” del Portale stesso (rif. https://sivvi.regione.sicilia.it/viavas - Codice Procedura 4329);
VISTA	la nota prot. D.R.A. n. 2228 del 15/01/2026 del Servizio 1 D.R.A., recante avvio del procedimento, pubblicazione della documentazione e trasmissione al Nucleo di coordinamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
VISTO	il parere C.T.S. n. 636/2026, approvato nella seduta plenaria del 26/06/2026 e trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 51273 del 01/07/2026, recante l’assoggettamento della modifica proposta alla procedura di verifica di cui all’art. 19 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
VISTO	il decreto dirigenziale n. 1296 del 14/07/2026 che ha disposto l’assoggettamento del progetto denominato “ <i>Modifica non sostanziale per impianto esistente di raccolta, messa in sicurezza, demolizione, recupero dei materiali e rottamazione dei veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti nelle fasi di messa in sicurezza, demolizione, pressatura e trinciatura lettere g), h), ed l) dell’art. 3 del D. Lgs. n. 209/03, nonché stoccaggio di rifiuti metallici provenienti da demolizioni in genere, sito in contrada Portella di Pitta nel comune di Mazzarino (CL)</i> ” alla procedura di verifica di assoggettabilità ambientale prevista dall’art. 19 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
VISTA	l’istanza del proponente, corredata da tutta la documentazione richiesta e acquisita al prot. D.R.A al n. 65836 del 01/09/2026, recante richiesta di revisione, ai sensi del punto 4 della sopra citata direttiva dirigenziale n. 14584 del 04/03/2026, del D.D.G. n. 1296 del 14/07/2026 e del parere C.T.S. n. 636/26;
RITENUTO	per quanto sopra di dover sospendere l’efficacia del D.D.G. n. 1296/2026, ai sensi dell’art. 21-quater comma 2 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., per giorni 45 (quarantacinque) nelle more che si concluda il

procedimento di riesame;
FATTI SALVI vincoli e obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;
A TERMINE delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

Si dispone la sospensione per giorni 45 (quarantacinque), a far data dalla pubblicazione del presente decreto, dell'efficacia del D.D.G. n. 1296 del 14/07/2026 recante assoggettamento del progetto denominato "*Modifica non sostanziale per impianto esistente di raccolta, messa in sicurezza, demolizione, recupero dei materiali e rottamazione dei veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti nelle fasi di messa in sicurezza, demolizione, pressatura e trinciatura lettere g), h), ed l) dell'art. 3 del D. Lgs. n. 209/03, nonché stoccaggio di rifiuti metallici provenienti da demolizioni in genere, sito in contrada Portella di Pitta nel comune di Mazzarino (CL)*", proponente LBR Demolizioni s.r.l. - codice progetto CL009_RIF4329, Cod. Procedura 4329, alla procedura di verifica di assoggettabilità ambientale prevista dall'art. 19 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;

Articolo 2

Ai sensi dell'art. 68 comma della legge regionale n. 21/2014 e ss.mm.ii., il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente nel sito istituzionale di questo Assessorato e per estratto nella G.U.R.S..

Ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento sarà inoltre pubblicato integralmente, unitamente alla documentazione afferente al procedimento, nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Cod. Procedura 4329).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione o di notifica se anteriore, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, 17/09/2026

Il Dirigente Generale
Arch. Calogero Beringheli

CALOGERO BERINGHELI
2026.09.17 09:28:57
CN=CALOGERO BERINGHELI
C=IT
O=REGIONE SICILIANA
2.5.4.97=VATIT-80012000826
RSA/2048 bits